

Dietro le quinte di un capolavoro: la collezione Marcobi svela il Guttuso segreto

Pubblicato: Mercoledì 6 Luglio 2022



Oggi lo potremmo definire il backstage di un'opera, ovvero quello che sta dietro la realizzazione, le fasi di preparazione, il lavoro di studio, i ripensamenti. **L'archivio di Nino Marcobi documenta il work in progress di diverse opere realizzate da Renato Guttuso nello studio di Velate.**

Il rapporto tra il grande maestro e il "tuttofare" varesino è stato molto di più di un legame professionale, arricchito da un profondo rispetto e da un'amicizia che ha testimoniato la condivisione di alcuni dei momenti creativi più importanti dell'artista.



"Sono anni ormai che ti vivo vicino, con quotidiana intensità, quando tu vieni a immergerti nella pace di Velate, per dipingere le tue grandi opere", con queste parole affettuose Marcobi firma una lettera destinata a Guttuso che apre la mostra al Castello di Masnago **"I tempi della pittura. Cronografia di opere di Guttuso dipinte a Velate: l'archivio di Nino Marcobi"** in corso fino al 20 novembre a cura di Serena Contini e Fabio Carapezza Guttuso.

Nino Marcobi, come racconta il suo prezioso archivio, **passava molte ore insieme a Guttuso nel suo studio e di quel tempo rimangono numerose fotografie e gli appunti scritti velocemente sui taccuini**. Quei racconti, per immagini e parole, oggi diventano uno strumento unico nel suo genere che documenta il lavoro dell'artista, le fasi creative ma anche i momenti di leggerezza trascorsi a Velate, come le storiche partite a scopone scientifico con gli amici.

Una mostra più unica che rara, perchè difficilmente si ha la possibilità di avere un apparato documentario così puntuale e vasto, **un vero e proprio "diario di bordo" che aiuta a vedere come il maestro ha ripensato alcune opere, togliendo o modificando particolari.**



Ne è un importante esempio la cronologia creativa della grande tela **"Spes contra spem"** del 1982; un quadro allegorico con citazioni ai maestri del passato come Picasso, alla terra di Sicilia o all'infanzia dell'artista. Grazie alle fotografie scattate da Marcobi si vede come in principio sulla sinistra fosse presente un grande drappo rosso, che volutamente richiamava **"La Risurrezione"** di Matthias Grünewald. L'impianto scenografico però convinceva Guttuso che, dopo un viaggio a Colmar dove è custodita l'opera, scelse di cancellarlo.

Marcobi fu capace di cogliere l'attimo ed essere testimone prezioso in modo rispettoso e discreto. Come dice lui stesso **"Tutte le volte che sto lì in silenzio, per lunghissime ore nello studio, alle tue spalle a guardarti mentre lavori, è per me una scoperta sempre nuova. Mi sorprende allora letteralmente affascinato dalla tua foga produttiva, dalla tua concentrazione, dal tuo entusiasmo"**.

I TEMPI DELLA PITTURA

Cronografia di alcune opere di Renato Guttuso dipinte a Velate: l'archivio di Nino Marcobi

17.06.2022 – 20.11.2022

Castello di Masnago, via Cola di Rienzo 42 Varese

Orari: martedì – domenica ore 9.30 – 12.30 | 14.00 – 18.00

info: 0332 – 820409

[Erika La Rosa](#)

erika@varesenews.it